

febbraio 2014

PRODUZIONE INDUSTRIALE

■ A febbraio 2014 l'indice destagionalizzato della produzione industriale è diminuito dello 0,5% rispetto a gennaio. Nella media del trimestre dicembre-febbraio l'indice ha registrato un lieve aumento (+0,1%) rispetto al trimestre precedente.

■ Corretto per gli effetti di calendario, a febbraio 2014, l'indice è aumentato in termini tendenziali dello 0,4% (i giorni lavorativi sono stati 20 come a febbraio 2013). Nella media dei primi due mesi dell'anno la produzione è aumentata dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

■ Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a febbraio 2014, aumenti tendenziali diffusi in gran parte dei principali raggruppamenti di industrie: i beni intermedi e i beni strumentali aumentano entrambi del 2,0%, i beni di consumo dell'1,8%. Segna invece una flessione marcata il comparto dell'energia (-9,0%).

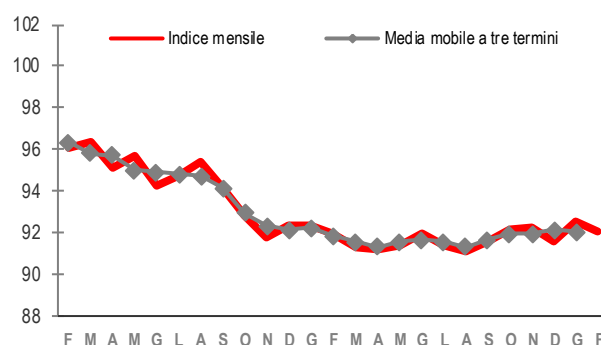
■ Per quanto riguarda i settori di attività economica, a febbraio 2014, i comparti che registrano la maggiore crescita tendenziale sono quelli della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+7,6%), della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+5,3%), della fabbricazione di mezzi di trasporto (+4,9%) e delle Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+4,7%). Le diminuzioni maggiori si registrano nei settori della fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (-9,4%), della fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-8,8%), della attività estrattiva (-8,5%) e della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi (-7,9%).

■ Con la diffusione dei dati relativi a febbraio si opera la consueta revisione retrospettiva degli indici per i tre anni precedenti (si veda la Nota metodologica allegata a questo comunicato).

■ Prossima diffusione: 9 maggio 2014

PRODUZIONE INDUSTRIALE

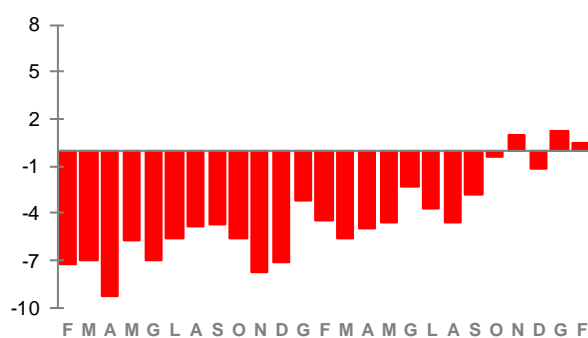
Febbraio 2012-febbraio 2014, indice destagionalizzato e media mobile a tre termini



congiunturali

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Febbraio 2012-febbraio 2014, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario



tendenziali

PROSPETTO 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE

Febbraio 2014(a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

	INDICE	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali	
		Feb 14 Gen 14	Dic 13-Feb 14 Set 13-Nov 13	Feb 14 Feb 13	Gen-Feb 14 Gen-Feb 13
Dati destagionalizzati	92,0	-0,5	+0,1	-	-
Dati corretti per gli effetti di calendario	92,5	-	-	+0,4	+0,8
Dati grezzi	91,3	-	-	+0,4	-0,8

(a) I dati di febbraio sono provvisori; il prospetto 5 riporta i dati rettificati relativi a gennaio. Le serie complete degli indici, riviste dal gennaio 2011, sono disponibili nella banca dati I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it/?lang=it>.

Raggruppamenti principali di industrie

A febbraio 2014 l'indice destagionalizzato registra una sola variazione positiva nel raggruppamento dei beni di consumo (+0,2%). Diminuiscono invece i comparti dell'energia (-2,4%), dei beni strumentali (-1,8%) e dei beni intermedi (-1,0%).

In termini tendenziali gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a febbraio 2014, aumenti nei raggruppamenti dei beni intermedi, dei beni strumentali (entrambi +2,0%) e dei beni di consumo (+1,8%), mentre segna una flessione marcata il comparto dell'energia (-9,0%).

I maggiori contributi all'aumento tendenziale dell'indice generale (calcolato sui dati grezzi) vengono dalle componenti dei beni intermedi e dei beni di consumo non durevoli (entrambi +0,6 punti percentuali).

PROSPETTO 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

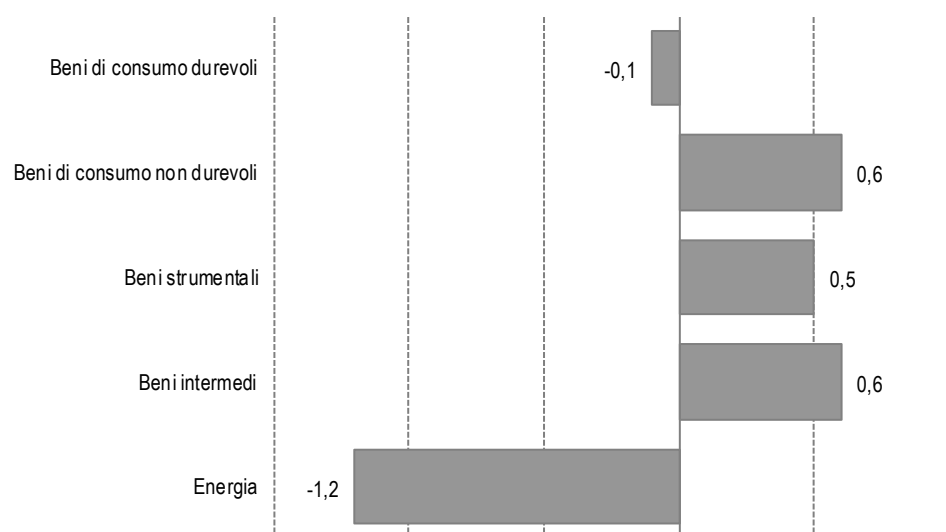
Febbraio 2014, variazioni percentuali (indici in base 2010=100) (a)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Feb 14 Gen 14	Dic 13-Feb 14 Set 13-Nov 13	Feb 14 Feb 13	Gen-Feb 14 Gen-Feb 13
Beni di consumo	+0,2	+0,8	+1,8	+0,9
Durevoli	-2,2	+2,7	-3,1	-0,5
Non durevoli	+0,6	+0,4	+2,6	+1,1
Beni strumentali	-1,8	+0,3	+2,0	+2,4
Beni intermedi	-1,0	+1,0	+2,0	+3,1
Energia	-2,4	-2,4	-9,0	-7,1
Totale	-0,5	+0,1	+0,4	+0,8

(a) Gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

FIGURA 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Febbraio 2014, contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale grezzo in punti percentuali (indici in base 2010=100)



Settori di attività economica

Nel mese di febbraio 2014 l'indice corretto per gli effetti di calendario segna, rispetto a febbraio 2013, i maggiori incrementi nei settori della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+7,6%), della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+5,3%), della fabbricazione di mezzi di trasporto (+4,9%) e delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+4,7%).

I settori che registrano i cali maggiori sono la fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (-9,4%), la fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-8,8%), l'attività estrattiva (-8,5%) e la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi (-7,9%).

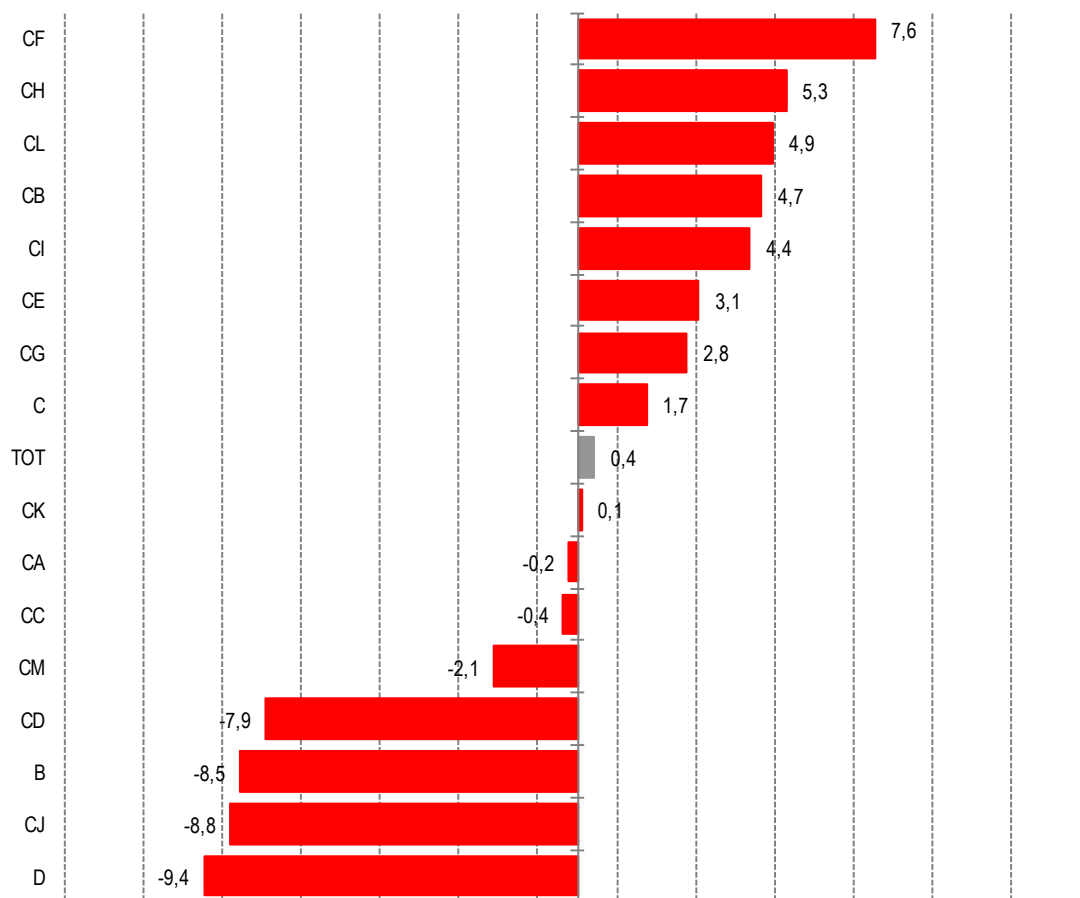
PROSPETTO 3. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Febbraio 2014, variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Feb 14	Dic 13-Feb 14	Feb 14	Gen-Feb 14
	Gen 14	Set 13-Nov 13	Feb 13	Gen-Feb 13
B Attività estrattiva	0,0	-0,1	-8,5	-6,5
C Attività manifatturiere	-0,4	+0,5	+1,7	+1,9
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	-0,2	+0,4	-0,2	-0,7
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+0,3	+2,2	+4,7	+2,9
CC Industria del legno, della carta e stampa	-0,1	+1,1	-0,4	-0,5
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi	-5,8	-1,7	-7,9	-3,0
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-0,1	+3,6	+3,1	+3,2
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+2,5	-5,1	+7,6	+4,5
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-1,3	+1,1	+2,8	+4,2
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-2,8	+2,9	+5,3	+7,5
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+3,8	0,0	+4,4	0,0
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-3,5	-3,0	-8,8	-6,2
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-0,7	-1,2	+0,1	-0,8
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-3,2	+0,5	+4,9	+8,1
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-2,2	+1,5	-2,1	+0,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	-2,7	-3,0	-9,4	-7,5
Totale	-0,5	+0,1	+0,4	+0,8

FIGURA 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)

Febbraio 2014, graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici corretti per gli effetti di calendario, base 2010=100)



(a) Settori di attività economica: B- Attività estrattiva; C – Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria.

Revisioni

Il prospetto che segue riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali, calcolate sugli indici grezzi, si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni mese; per le variazioni congiunturali, calcolate sugli indici destagionalizzati, alla revisione corrente si associa la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione. Si segnala che in questa occasione è stata operata la consueta revisione retrospettiva degli indici grezzi relativi agli ultimi tre anni. Motivazioni e caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nella Nota metodologica allegata.

PROSPETTO 4. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Gennaio 2014, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2010=100)

Indice generale		Beni di consumo durevoli		Beni di consumo non durevoli		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia	
Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)
-0,2	0,1	-0,8	0,3	-0,6	0,1	0,2	0,4	-0,2	-0,1	0,0	-0,1

(a) Calcolate sugli indici grezzi. (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

PROSPETTO 5. INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Febbraio 2012-febbraio 2014, indici destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2010=100)

Periodi	Produzione industriale: dati destagionalizzati (a)		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi (c)	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
2012	-	-	94,7	-6,4	94,3	-6,1
2013	-	-	91,7	-3,2	91,4	-3,1
2013						
I-trim.	91,8	-0,5	92,3	-4,6	91,6	-6,3
II-trim.	91,5	-0,3	94,9	-3,9	94,6	-3,6
III-trim.	91,3	-0,2	87,2	-3,6	87,0	-2,0
IV-trim.	91,9	0,7	92,5	-0,2	92,3	-0,3
2012						
febbraio	96,1	-0,3	96,4	-7,2	99,0	-3,5
marzo	96,3	0,2	104,8	-7,0	105,3	-7,0
aprile	95,1	-1,2	93,2	-9,3	89,4	-12,1
maggio	95,7	0,6	104,1	-5,7	105,4	-5,7
giugno	94,2	-1,6	99,1	-7,0	99,5	-7,0
luglio	94,7	0,5	108,6	-5,6	107,6	-2,6
agosto	95,4	0,7	61,4	-4,8	62,2	-4,7
settembre	94,1	-1,4	101,4	-4,7	96,5	-10,5
ottobre	92,8	-1,4	101,2	-5,7	103,4	0,4
novembre	91,7	-1,2	95,6	-7,7	96,0	-7,7
dicembre	92,3	0,7	81,3	-7,1	78,4	-10,0
2013						
gennaio	92,3	0,0	86,0	-3,3	89,0	-0,2
febbraio	91,9	-0,4	92,1	-4,5	90,9	-8,2
marzo	91,3	-0,7	98,9	-5,6	94,8	-10,0
aprile	91,2	-0,1	88,6	-4,9	89,0	-0,4
maggio	91,4	0,2	99,3	-4,6	100,6	-4,6
giugno	91,9	0,5	96,8	-2,3	94,2	-5,3
luglio	91,4	-0,5	104,5	-3,8	106,8	-0,7
agosto	91,1	-0,3	58,6	-4,6	57,5	-7,6
settembre	91,5	0,4	98,5	-2,9	96,7	0,2
ottobre	92,1	0,7	100,8	-0,4	103,0	-0,4
novembre	92,2	0,1	96,5	0,9	93,9	-2,2
dicembre	91,5	-0,8	80,3	-1,2	79,9	1,9
2014						
gennaio	92,5	1,1	87,0	1,2	87,3	-1,9
febbraio	92,0	-0,5	92,5	0,4	91,3	0,4

(a) La metodologia adottata per la correzione per gli effetti di calendario e la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.

(c) I dati di febbraio 2014 sono provvisori; quelli di gennaio 2014 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni pervenute dalle imprese, quelli relativi ai mesi precedenti hanno subito una revisione, così come descritto nella Nota metodologica allegata.

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: fornisce una misura dell'apporto di ciascun Raggruppamento principale d'industria all'aumento o alla diminuzione totale dell'indice aggregato, tenendo conto sia del peso del Raggruppamento stesso, sia della sua variazione relativa.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente attribuibile agli effetti del diverso numero di giorni di lavoro presenti nei singoli periodi dell'anno (mesi o trimestri), della presenza di festività mobili (festività pasquali) e dell'anno bisestile. Tali dati si utilizzano in particolare per calcolare le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali). Tuttavia, essi possono fornire indicazioni di un qualche interesse anche nella comparazione tra medie annue.

Dati destagionalizzati: dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente stagionale; questa è costituita dalle fluttuazioni che si ripetono di anno in anno con sufficiente regolarità e che dipendono da condizioni climatiche, consuetudini sociali (quali quelle relative al concentrarsi delle ferie in particolari periodi dell'anno) o specifiche pratiche istituzionali e amministrative. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Giorni lavorativi di calendario: giorni di calendario del mese diminuiti dei sabati, domeniche e festività civili e religiose nazionali.

Indice della produzione industriale: numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni).

Raggruppamenti principali di industrie (Rpi): beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il regolamento della Commissione europea n. 656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.